

EXTREME SILHOUETTE BENCH REST

REGOLAMENTO

(edizione Marzo 2020)



1. Articolazione della competizione

La competizione si articolerà in **2 distinte sessioni di tiro**, costituite ognuna da quattro relay separati di tiro, durante le quali i concorrenti, affiancati da un osservatore, dovranno abbattere **4 serie di bersagli costituiti da 5 silhouettes per ogni serie** di dimensioni e forme differenti entro limiti di tempo prestabiliti.

2. Iscrizioni alla competizione

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori in maggiore età che abbiano regolarmente proceduto alla propria iscrizione.

Se il concorrente è minorenne, durante ogni sessione della competizione, deve essere accompagnato da un genitore o da chi ne eserciti la patria potestà e ne sia responsabile. I concorrenti minorenni **potranno partecipare esclusivamente nelle categorie SLVA (Unlimited "A") [7,5J] e Springer [7,5J]**.

3. Direzione e controllo

Direzione di tiro

Il **Direttore di Tiro** sarà, per tutta la durata della sessione che sovrintende, unico riferimento per i tiratori in essa impegnati. Avrà mansioni di controllo sui tempi di gara, sulla sicurezza e sul comportamento etico dei tiratori. Potrà interrompere i tempi di esecuzione della sessione, per il verificarsi di problemi tecnici sulle armi impiegate, per riprenderli successivamente all'avere acquisito elementi di valutazione del caso esaurienti e chiarificatori.

Alla figura del **Direttore di Tiro** verrà devoluto il controllo e la gestione delle sessioni di tiro previste per le quattro categorie in gara (*allegato 1*).

Osservatore

Ad ogni tiratore verrà assegnato un **Osservatore** che prenderà posto a fianco del tiratore stesso ed avrà il compito di verificare ogni tiro effettuato dal suo partner e **registrarne formalmente l'esito su un'apposita scheda**. L'Osservatore utilizzerà uno Spotting per aver maggior riscontro circa l'esito del tiro.

Al termine di ogni sessione di tiro, sia l'osservatore che il tiratore sottoscriveranno la scheda che verrà ritirata dal Direttore di tiro.

Il tiratore e l'osservatore non potranno abbandonare la propria posizione sino al termine dell'intera sessione (quattro relay).

Al termine della sessione, cureranno la risistemazione delle silhouettes abbattute sui loro supporti e riprenderanno posizione in linea di tiro, in attesa dell'avvio della seconda ed ultima sessione che concluderà la gara.

4. Regole di sicurezza

L'ASD BRAC Italia, ente organizzatore della competizione, **declina ogni responsabilità diretta o indiretta** relativa all'impiego di armi ad Aria Compressa non conformi ai dettami di legge durante lo svolgimento della competizione stessa, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi stesse, significando che le verifiche di conformità sulle armi, effettuate nel corso dell'intera competizione, hanno quale unico scopo l'accertamento della loro rispondenza tecnica alle prescrizioni specifiche della categoria d'arma nella quale vengono impiegate.

Ogni implicazione di legge derivante da eventuali controlli effettuati degli Enti preposti che accertino la detenzione, da parte di un concorrente, di armi non conformi alle prescrizioni di cui alla Legge 110/1975 e s.m.i ed al DL 362/2001 resta di esclusiva responsabilità del detentore stesso.

Si riportano di seguito le regole di sicurezza previste dal regolamento generale stabilito per i tornei Nazionali di tipo "Postal", disputati con carabine ad aria compressa, significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi trovano applicazione anche per la presente competizione sportiva e debbono essere rispettate :

- il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della località di tiro deve avvenire in custodia chiusa;
- all'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata scarica con bandierina blocca otturatore inserita e con la canna puntata in direzione di sicurezza;
- In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata scarica nelle apposite rastrelliere, se disponibili;
- durante la gara, l'arma non dovrà mai essere rimossa dalla sua posizione di appoggio sui rest, fatta eccezione per le operazioni di ricarica previste dalle categorie Springer, dovrà in ogni caso essere mantenuta con la canna direzionata verso le zone di tiro;
- per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare a tutti i tiratori di procedere a scaricare l'arma in qualsiasi momento;
- al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal rest se non dopo essersi accertati che la stessa sia scarica e con la bandierina blocca otturatore inserita;
- il tiratore o il suo osservatore che debba abbandonare il tavolo di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro. Il tiratore dovrà lasciare l'arma scarica sui rest con la bandierina blocca otturatore inserita;
- le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal tavolo prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro;
- per tutta la durata di ogni turno di tiro i concorrenti ed i loro osservatori non possono abbandonare la propria postazione se non per comprovate cause contingenti ed, in ogni caso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Tiro.
- Ogni tiratore o osservatore dovrà riferirsi al Direttore di Tiro per ogni segnalazione, alzando la mano senza alzarsi dalla propria postazione, lasciare la linea di tiro o disturbare la condotta della gara.

5.Verifica conformità carabine

La valutazione/verifica circa la conformità delle armi e delle attrezzature accessorie utilizzabili per partecipare alle 4 categorie previste dalla presente competizione, viene demandata ad un'apposita **Commissione di Controllo** costituita da tre elementi scelti tra i concorrenti iscritti alla gara.

Controllo cronografico

La Commissione di Controllo, oltre ad accertare la conformità della carabina impiegata dal concorrente, alle specifiche stabilite per la categoria in cui concorre, eseguirà una prova cronografica (max. cinque verifiche) per attestarne la conformità ai requisiti di categoria.

Il superamento della prova cronografica sarà attestato mediante applicazione di contrassegno sulla carabina sottoposta a test. Tale contrassegno, ad evitare successive ripetizioni del controllo cronografico, dovrà essere mantenuto sull'arma impiegata per tutta la durata della competizione. .

Il controllo cronografico della velocità di uscita del pallino (Vo) ha lo scopo di verificare la rispondenza dell'arma ai requisiti di categoria contemplati dal regolamento. Tutte le armi impiegate **dovranno essere di cal. 4,50 (.117).**

Per le verifiche della **Vo** di riferimento verranno impiegati i pallini che ogni concorrente utilizzerà per l'effettuazione della gara.

Durante le operazioni di controllo cronografico le carabine di tipo PCP dovranno presentare una pressione interna pari a **70/200 Bar** Cat. SLVA 7,5 Joule e **150/200 Bar** Cat. LVA 16 Joule .

Nell'effettuazione del test si dovrà tenere conto:

- dell'errore di misura peculiare dello strumento utilizzato (+/- 0,5%);
- dell'errore introdotto dalle differenti condizioni ambientali (pressione atmosferica, temperatura, umidità relativa) presenti al momento nella località di impiego dell'arma sottoposta a test;
- dell'errore di posizionamento dell'arma rispetto alle finestre di misura dello strumento utilizzato (distanza, non ortogonalità, non planarità)

Si intenderanno accettabili, pertanto, carabine che presentino al controllo una Vo che rientri entro un limite di tolleranza convenzionalmente stabilito pari a +2,5 %, rispetto alle Vo di base riferite alle rispettive potenze di erogazione sopra riportate.

6. Dettagli tecnici delle attrezzature ammesse in gara

Tavolo/(Bench)

I concorrenti dovranno disporre di un tavolo solido e di struttura rigida, costruito in modo tale da permettere una seduta stabile e confortevole. Lo standard ideale è rappresentato dal tavolo da B.R. di tipo Cicognani.



Supporto (Rest)

Per le categorie ammesse alla presente competizione, è consentito l'impiego del solo rest anteriore. Il supporto o rest anteriore non ha restrizioni in termini di materiale ed architettura dei dispositivi di regolazione, eccettuato che deve essere dotato di un appoggio in pelle o panno (tessuto o non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma. Questo deve essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili

Di seguito alcuni esempi di rest anteriori:



Se il rest utilizzato presenta una testa regolabile anche in larghezza, sarà consentito esclusivamente il contatto del paramano (o astina) con il cuscino orizzontale di dotazione.

Le due facce laterali del paramano **dovranno risultare libere da contatti con i due cuscini laterali della testa rest**. Questi ultimi dovranno essere mantenuti aperti.



Metodo di appoggio per le categorie in gara

Impiegando il solo rest anteriore, il tiratore dovrà sostenere (imbracciando) la parte posteriore della carabina, quest'ultima non deve avere alcun contatto fisico con il banco di tiro.

La mano debole del tiratore non può essere utilizzata quale sostegno del calcio o del calciolo, interponendosi tra lo stesso ed il piano del tavolo, venendo a contatto con quest'ultimo. Il braccio della mano debole, invece, può essere a contatto del tavolo. In questo caso, la mano dovrà limitarsi soltanto a poggiare sull'avambraccio che sostiene l'arma. Di seguito alcune immagini che illustrano la corretta posizione del calciolo e del metodo di sostegno consentito.



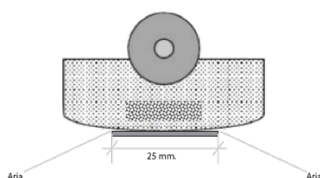
Si torna ad evidenziare che, tra il punto di appoggio della carabina sul rest anteriore ed il sostegno fornito dalla posizione del tiratore al suo calciolo, non è consentito interporre nulla.



Eventuali paramano piatti, adattatori e qualsiasi tipo di accessori, anche di dotazione originale della carabina, fissati alla rotaia del paramano (o astina) e rimovibili, se non di forma esplicitamente convessa, non sono ammessi. Eventuali accessori o appendici anche originali dell'arma, pertanto, se installati, dovranno essere rimossi.

E' possibile modificare un paramano (o astina) originalmente piatto, dotandolo di un accessorio che lo renda convesso.

I limiti di convessità del paramano saranno determinati piazzando il loro punto di contatto con il rest anteriore di appoggio su una moneta da un euro (o un disco circolare di diametro 22 mm). I bordi esterni della moneta (o del disco circolare) non debbono venire a contatto con il paramano stesso.



Eventuali ganci di sostegno applicati al calciolo, sia nella parte alta (a poggiare sulla spalla), sia nella parte bassa (a poggiare sotto l'ascella) non sono consentiti. Il calciolo dovrà essere libero da qualsiasi tipo di accessorio.

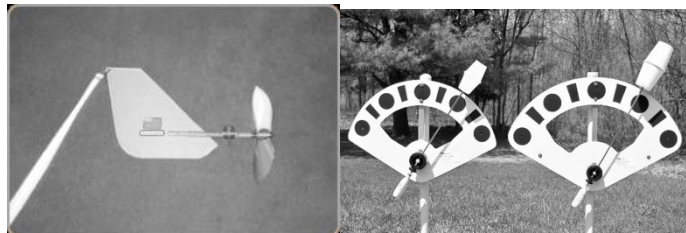


Dispositivi segnamento (Wind Flags)

Per la competizione l'area di tiro sarà attrezzata con dei dispositivi segnamento. Tali strumenti verranno forniti direttamente dall'Associazione e verranno posti:

- in linea parallela con i 4 supporti di sostegno delle silhouettes;
- lungo la linea esterna di delimitazione dell'area di tiro.

La disposizione delle wind flags avverrà prima dell'inizio delle sessioni di tiro e le stesse rimarranno nelle posizioni stabilite per tutta la durata della competizione.



Spotting scope

Durante lo svolgimento delle due sessioni di tiro, gli osservatori che controllano l'operato dei tiratori a cui sono stati affiancati, utilizzeranno degli spotting scopes per prendere visione e registrare i risultati di volta in volta conseguiti dal tiratore partner. Il dispositivo avrà ingrandimenti liberi. L'impiego di tali dispositivi non autorizza tuttavia gli osservatori ad alzarsi dalla posizione assegnata per le operazioni di verifica.



Dispositivi elettronici

E' escluso, durante la competizione, l'impiego di qualsiasi tipo di dispositivo o sistema elettronico di supporto al tiro, con l'esclusione di cronometri e timer che dovranno essere mantenuti opportunamente silenziati.

7.Carabine ammesse alla competizione.

Per la partecipazione alla competizione potranno essere impiegate esclusivamente carabine ad aria compressa di tipo **PCP/PCA /Springer nei calibri .177 a colpo singolo**, in regola con le normative italiane vigenti, in materia di armi - loro modifiche - detenzione - trasporto, suddivise nelle seguenti categorie:

- **Cat. Springer Depotenziata [7,5J]**
- **Cat. Springer Full [16J]**
- **Cat. SLVA (Unlimited "A") [7,5J]**
- **Cat. LVA (Unlimited "B") [16J]**

Springer Depotenziata

tutte le armi di tipo molla/pistone, con esclusione di quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C10, con potenza sino a **7,5 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di modifica della meccanica e della calciatura. Le Springer non possono essere dotate di alcun sistema di scarrellamento per smorzare e/o ridurre gli effetti di reazione all'azione della molla. Sono consentite operazioni di tuning del sistema molla/pistone. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti sono liberi. L'astina o paramano dovrà rispondere ai criteri riportati al precedente **punto 6** "Dettagli tecnici delle attrezzature ammesse in gara".

Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

SLVA (Unlimited "A")

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match", con potenza sino a **7.5 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'astina o paramano dovrà rispondere ai criteri riportati al precedente **punto 6** "Dettagli tecnici delle attrezzature ammesse in gara". L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria SLVA sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

Springer Full

tutte le armi di tipo molla/pistone, con esclusione di quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C10, con potenza sino a **16 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura. Le Springer non possono essere dotate di alcun sistema di scarrellamento per smorzare e/o ridurre gli effetti di reazione all'azione della molla. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti sono liberi. L'astina o paramano dovrà rispondere ai criteri riportati al precedente **punto 6** "Dettagli tecnici delle attrezzature ammesse in gara".

Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

LVA (Unlimited "B")

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match", con potenza sino a **16 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'astina o paramano dovrà rispondere ai criteri riportati al precedente **punto 6** "Dettagli tecnici delle attrezzature ammesse in gara". L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria SLVA sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

Per tutte le armi di tipo PCP durante le fasi di tiro non è consentito l'uso di bombole separate, collegate alla carabina, inoltre, al concorrente non è concesso di ricaricare il serbatoio della propria arma di tipo PCP nel corso di una sessione di tiro.

8.Munizionamento

Può essere utilizzato ogni tipo di pallino in piombo di qualsiasi marca, forma, e peso, purché strettamente commerciale. Per tutte le categorie di gara, è previsto l'impiego di pallini esclusivamente di **calibro 0,177**.

9.Cambio dell'arma e delle munizioni

Nel corso delle 2 sessioni di tiro previste dalla competizione, è ammesso il cambio del tipo di pallino in ogni momento. Non è ammessa la sostituzione dell'arma. In caso di qualsiasi malfunzionamento manifestatosi alla propria arma, il concorrente segnalerà l'accaduto al Direttore di Tiro ed i suoi risultati della sessione saranno ritenuti nulli.

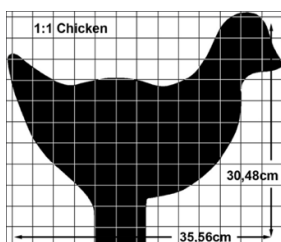
Qualora il tiratore avesse ripristinato l'efficienza della propria arma o potesse disporre di un'arma sostitutiva di pari caratteristiche, acquisito il parere del Direttore di Tiro, gli si potrà concedere il recupero della sessione annullata, sempreché sussistano disponibilità organizzative e di tempo atte a consentirlo.

10. Bersagli

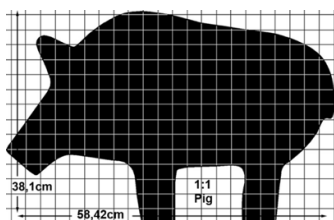
Vengono impiegati i bersagli ufficiali della **National Rifle Association (NRA)** Statunitense, standardizzati a livello internazionale, per la disciplina "Rifle Silhouette Competitions".

Sono costituiti da **quattro serie, di 5 silhouettes** in metallo, ciascuna delle seguenti forme:

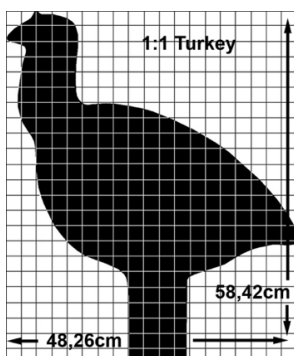
Gallina



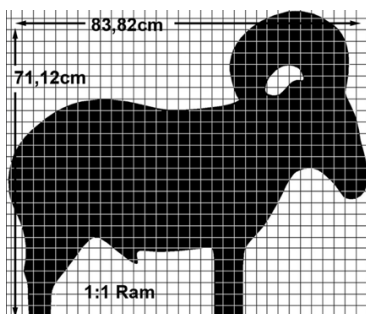
Maiale



Tacchino



Muflone



Le dimensioni delle silhouettes per il tiro con carabine ad aria compressa sono stabilite dal regolamento USA "NRA Rifle silhouette Rules", **in scala 1:10 rispetto alle dimensioni sopra indicate**. Queste ultime si riferiscono a bersagli utilizzati per competizioni a lunga distanza con armi a fuoco di grosso calibro, mentre per armi di piccolo calibro (.22 Small Bore) la scala è pari a 1:5.

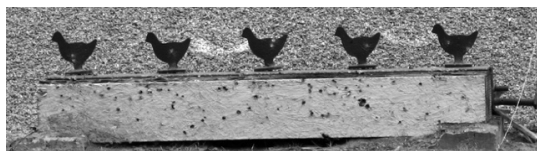


(dimensioni reali silhouettes per il tiro con carabine e pistole ad Aria Compressa)

11. Distanza dei bersagli dalla linea di tiro

Le quattro serie di silhouettes vengono poste a distanze prestabilite dalla linea di tiro iniziando da quelle di dimensioni più piccole.

Le cinque sagome di ogni serie vengono allineate su un supporto e distano una dall'altra la larghezza della sagoma stessa più due cm.



Le distanze tra una serie e l'altra sono rispettivamente:

- **18 mt.** (serie di 5 galline)
- **27 mt.** (serie di 5 maiali)
- **33 mt.** (serie di 5 tacchini)
- **41 mt.** (serie di 4 mufloni)

Ogni serie di silhouette sarà contrassegnata da **un numero** posto su una tabella piazzata alla destra del loro supporto

Ad ogni concorrente verranno assegnati i **4 numeri** che contraddistinguono le serie poste sulla propria linea di tiro



(un poligono attrezzato con due serie di silhouette affiancate per carabina e pistola A.C.)

A fianco di ogni serie di sagome può essere piazzata, a discrezione della "Gestione Poligono", una silhouette aggiuntiva oppure un cartello con sue riproduzioni cartacee per effettuare delle prove di tiro.

Tali prove non potranno, comunque avere luogo durante le sessioni di tiro.

I concorrenti che volessero effettuare delle prove, potranno farlo soltanto prima dell'inizio ufficiale della competizione a patto che, il campo risulti disponibile e già allestito e limitino i propri tiri alla sagoma di prova, senza tirare sulle silhouettes di gara, se queste ultime fossero già state poste in linea sul loro supporto.

12.Regole di gara

Durata della sessione di tiro

La gara è suddivisa in due distinte sessioni di tiro.

Ogni sessione è, a sua volta, suddivisa in quattro relay e prevede l'abbattimento in sequenza delle 40 silhouettes (4 serie di 5 sagome).

Per la serie di 5 sagome a cui si riferisce, ogni relay avrà una durata di **2,5 minuti**, per le categorie SLVA e LVA, e **4 minuti** per le due categorie Springer. I relay saranno intervallati tra loro da una sosta di due minuti in cui i tiratori e gli osservatori potranno, senza abbandonare le posizioni, regolare le proprie attrezzature per la successiva serie di sagome. Non è consentito, tuttavia, effettuare tiri di prova.

La cadenza del tempo verrà scandita dal Direttore di tiro nel seguente ordine:

i tiratori vengono chiamati alle linee ed hanno **10 minuti** per sistemare le proprie attrezzature sui banchi. Il Direttore, fatto l'appello dei concorrenti e degli osservatori in linea, dopo aver verificato che tutte le armi siano in sicurezza, dà l'ordine di "pronti al tiro"

I tiratori hanno **15 secondi** per caricare la propria arma e prendere l'assetto di tiro.

Seguirà l'ordine "fuoco", susseguentemente avranno a disposizione i tempi sopra indicati (2,5/4 minuti) per tirare sulla serie delle 5 silhouettes.

Seguirà l'ordine "cessate il fuoco" e chi si troverà ad avere la propria arma carica dovrà porla in sicurezza scaricandola verso il terreno.

Seguiranno **2 minuti** di intervallo, scanditi dal Direttore di tiro, che consentiranno ai tiratori di cambiare l'assetto della propria arma sulla serie successiva di 5 silhouettes posta ad una differente distanza. Trascorso tale tempo il direttore ripeterà l'ordine di "pronti al tiro" e, dopo **15 secondi** ordinerà "Fuoco".

Tale procedura verrà ripetuta per ognuno dei quattro relay che costituiscono la sessione.

La seconda sessione, conclusiva della gara, sarà identica alla prima.

A discrezione della "Gestione Poligono", le due sessioni di tiro possono essere accorpate in un'unica tornata. In questo caso ognuna delle quattro serie di silhouettes sarà composta da 10 elementi anziché 5, riconsiderando proporzionalmente i tempi relativi ad ogni relay, concessi ai concorrenti per effettuare i tiri (2,5/4 minuti → 5/8 minuti).

Tiri a disposizione

Per ognuno dei quattro relay che compongono una sessione, il tiratore avrà a disposizione **5 colpi** per la relativa serie di **5 sagome** da abbattere, **20 colpi in tutto**.

Per ognuna delle 4 serie di sagome da abbattere, la sequenza dei tiri partirà dalla prima silhouette posta sulla sinistra del supporto di appoggio e si sposterà sulla destra, verso le sagome a seguire, nel loro ordine di posizione. Se una silhouette non viene colpita non è consentito effettuare un nuovo tiro sulla stessa. Si passerà direttamente a quella successiva. Per essere validata come punto, **la sagoma deve essere completamente abbattuta**. Le sagome spostate o ruotate dal tiro che le ha colpite, senza abatterle, determineranno punteggio nullo, così come eventuali tiri che non colpissero alcuna sagoma.

Allegato 1

DIREZIONE DI GARA

Allo scopo di assicurare che la gara venga condotta conformemente al regolamento, dal **Direttore di Tiro** verranno utilizzati i seguenti ordini generali.

*I concorrenti e gli osservatori loro designati **vengono chiamati alle postazioni di tiro 10 minuti prima per permettergli la messa a punto delle attrezzature.** Tutte le armi debbono essere in sicurezza, i caricatori rimossi, gli otturatori aperti con l'apposita bandierina blocca otturatore inserita, La leva di carica disingaggiata, la canna delle break barrel aperta, a seconda delle tipologie di arma.*

Nessun concorrente potrà accedere alla linea di tiro assegnata una volta partito il tempo a disposizione per la gara. Saranno, pertanto, estromessi dalla sessione di tiro i concorrenti che si presentino in ritardo..

1) “Questa è la sessione N° XX della Gara xxxxxxxxxxxx”

Appello dei concorrenti.

“I concorrenti sono pregati di verificare se i numeri posti sulle serie di silhouette della linea che occupano sia quello assegnato”

2) “Per tutta la durata della presente sessione di tiro, i concorrenti e gli osservatori seduti ai tavoli sono pregati di evitare ogni possibile interferenza che possa provocare qualsiasi forma di disagio o deconcentrazione a coloro che occupano le postazioni di tiro limitrofe. Il manifestarsi di eventi del genere, segnalati da chi sarà oggetto di disturbo, potranno provocare sanzioni a chi ne è causa, sino alla squalifica da questa sessione” *(soltanto ad inizio gara – primo relay)*

“Nessun concorrente potrà alzarsi e/o lasciare la postazione assegnata prima del suono di fine gara.

“Nel corso della presente sessione, il concorrente o l'osservatore che dovesse incorrere in eventuali problemi, richiamerà l'attenzione del Direttore di tiro esclusivamente attraverso alzata di mano”

3) “I concorrenti sono pronti”?

*Qualora i concorrenti si trovino in difficoltà nella messa a punto della postazione o dell'arma, potranno richiedere al **Direttore di tiro** un periodo di tempo aggiuntivo per completare il loro assetto **(non più di 2 minuti)**. Questa possibilità sarà concessa soltanto una volta per l'intera sessione.*

4) “Predisponetevi per caricare l'arma”!

5) “Avete 2,5 minuti/4 minuti a disposizione per completare questo relay:

dopo 15 secondi (Suono di inizio)

Al termine dei 2,5/4 minuti (suono di fine gara).

Tale procedura, intervallata di 2 minuti di sosta andrà ripetuta per ognuno dei 4 relay che compongono la sessione di tiro

Terminata la sessione....

6) “I concorrenti pongano in sicurezza la propria arma, assieme agli osservatori, rimuovano le attrezzature, lascino libero i banchi della linea di tiro impegnata e provvedano alla risistemazione delle silhouette abbattute durante la sessione sui loro supporti di sostegno”.

Le armi vengono poste in sicurezza, tutte le attrezzature vengono rimosse dal tavolo, le armi vengono sistemate nelle custodie o sistemate sugli appositi rack ed i concorrenti e gli osservatori provvedono alla risistemazione della linea di tiro.

Chiarimenti aggiuntivi

- *L'arma non potrà essere caricata se non dopo l'ordine ricevuto dal **Direttore di Tiro**;*
- *Il conteggio del tempo parte dal segnale di inizio del relay di tiro;*
- *Il conteggio del tempo si conclude al segnale di fine relay di tiro;*

Ogni colpo eseguito prima o dopo i segnali che delimitano il turno di tiro avrà come conseguenza la squalifica del concorrente che lo ha effettuato per l'intera sessione.

EXTREME SILHOUETTE BENCH REST - TABELLA RISULTATI

Categoria _____

Nome _____

Data _____

Carabina _____



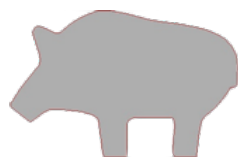
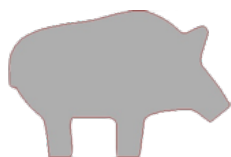
Prima serie



Seconda serie



Punteggio



Punteggio



Punteggio



Punteggio

TOTALE

Osservatore _____

Tiratore _____